

# LE CONGETTURE ESCHILEE DI ADRIEN TURNÈBE

## PARTE PRIMA: L'ORESTEA<sup>1</sup>

Adrian Turnèbe, o forse meglio Adrian Tournebus<sup>1</sup>, fu una delle figure più insigni dell'umanesimo francese. Nel 1547 succedette a J. Thouzat (Toussaint) nell'insegnamento della lingua greca presso il Collège Royal e dalla sua scuola per vent'anni uscirono tutte le personalità che nella seconda metà del secolo si distinsero in Francia negli studi di latino e di greco, come nelle lettere francesi: tra questi H. Estienne, P. Ronsard, R. Belleau, J. Passerat. Nel 1551 fu nominato *imprimeur royal* per il greco, incarico che ricoprì sino al 1555; a partire dal 1562 abbandonò la cattedra di greco per ricoprire quella di filosofia greca sino alla morte (1565).

Nella sua immensa opera di filologo spiccano tra l'altro le edizioni di Eschilo (1552), di Sofocle e di Aristotele (1553), insieme ad una vasta raccolta di poeti greci da Tirteo a Callimaco che vide la luce nello stesso anno; nel 1554 pubblicò la prima edizione francese dell'*Iliade*.

In particolare l'edizione di Eschilo si segnala come monumento di una capacità straordinaria di costituire e intendere i testi. Mentre per il Sofocle dell'anno seguente il Turnèbe disponeva di un manoscritto di base<sup>2</sup>, per Eschilo utilizzò, come egli stesso dichiara nella breve prefazione della sua edizione, pur senza nominarlo esplicitamente, un esemplare dell'Aldina, che, come è noto, vide la luce nel 1518 ad opera dei successori di Aldo Manuzio, soprattutto di Francesco da Asola (Asulanus), testo di cui lamenta il gran numero di errori e cattive lezioni che egli cercò di sanare come un buon medico, intervenendo sulle numerose ferite con la massima cautela, come dice egli stesso nella prefazione, dedicata a Michel de l'Hospital:

Tὴν Αἰχύλου (sic) ἔκδοσιν ὑποστησάμενοι, μεῖζον καὶ δυσκολώτερον ἀνειληφότες ἐργολάβημα, τῆς δυσχερείας ἥδη ἔργω πειρώμενοι, ἐγνώκαμεν, ἡ ὥστε καθάπερ προηρούμεθα, τὸ πράγμα εἰς τὴν προσήκουσαν κατόρθωσιν καταντῆσαι δυνηθῆναι. Μυρίων γάρ δσων γέμοντα σφαλμάτων εύροντες, καὶ ὠσπερεὶ κακοήθεσι, καὶ γαγγραινώδεσιν ἔλκεσι βρύοντα καταφωράσαντες, πολλάκις ἀφασίᾳ συσχεθέντες οὐκ εἴχομεν ὅπως θησόμεθα τὸ παρὸν νοῆσαι. Τοιγαροῦν τὸ τῶν χαριέντων ιατρῶν ἡμῖν τότε περιέστη, τό, μηδὲν ἀπερισκέπτως κινεῖν μηδὲ ὄδιουργεῖν ἐν μυδῶσιν οὕτω καὶ πλαδαροῖς καρκίνοις, καὶ ὑγείαν σχεδὸν ἔξομνυμένοις. Ἡγούμεθα γάρ, εἴ τις εὐγνωμονεῖ, μᾶλλον ἡμῖν εἴσεσθαι τῶν κατορθουμένων ἡ μέμψιν ἔχειν τῶν

<sup>1</sup> Questo lavoro è una prima sezione di un nuovo repertorio generale delle congetture proposte al testo di Eschilo, promosso in collaborazione dalle Università di Trento, Cagliari e Lille III.

<sup>1</sup> Questo è, secondo J. Letrouit (*Centuriae Latinae*, Genève 1997, 761-66), il vero nome dell'umanista francese, attestato, tra l'altro, dalla sua firma posta in calce ad un atto datato 22 settembre 1551; il nome, un toponimo di origine normanna attestato sin dal XII sec., deriverebbe dallo scandinavo *thorn* «spina» e *bū* «dura».

<sup>2</sup> Si tratta del Tricliniano 2711, cf. R. Aubreton, *Démetrius Triclinius et les recensions médiévales de Sophocle*, Paris 1949, 29 - 45.

ἀποτυγχανομένων. Τρεῖς μέντοι τῶν τραγῳδιῶν οὐκ ἀν δίκνοίημεν διισχυρίσασθαι οὐκ ὡς ἔτυχεν ἡμῖν διωρθῶσθαι. ‘Αντίγραφον γάρ εῦ μάλα παλαιὸν παρὰ τοῦ λαμπροτάτου προέδρου Αἰμάρου Ῥαγκωνήτου κομισάμενοι, ἀφορμῆς ἐτύχομεν εἰς τὴν ἀκρίβωσιν τῆς ἐκδόσεως τῶν τριῶν καλλίστης· ἐν ταῖς ἄλλαις ὑποσκάζομεν, κατεφικέσθαι τοῦ καταρτισμοῦ τὸν αὐτὸν τρόπον μὴ δυνηθέντες ἀντιγράφων ἀπορίᾳ. Οὐκ ὀλίγα μέντοι ἄττα, τοῦτο μὲν τῶν σχολίων ὑποτιθεμένων, τοῦτο δὲ ὑπαγορευούσης τῆς τοῦ ῥητοῦ διανοίας, εἰς τὸ ὑγιές ἀποκατεστήσαμεν.

Fortunatamente per la triade (*Prometeo*, *Persiani*, *Sette contro Tebe*) ebbe l'opportunità di utilizzare un manoscritto donatogli da Aimar de Ranconet, identificato dall'Elmsley col *Parisinus Graecus* 2789, trascritto nel secolo XV e indicato a partire dal Turyn con la sigla Pd, in cui egli ebbe un valido supporto per queste tragedie<sup>3</sup>. Per quanto riguarda invece *l'Orestea* e le *Supplici*, non disponendo di manoscritti, poté contare sull'aiuto di scoli e sulla sua perizia linguistica. Che Turnèbe abbia utilizzato degli scoli appare indiscutibile da una serie di lezioni che non possono avere altro che questa origine<sup>4</sup>. Wilamowitz<sup>5</sup>, Hermann<sup>6</sup> e Pfeiffer<sup>7</sup> hanno ritenuto che si trattasse degli scoli pubblicati dal Robortello nel 1552. Più convincente è l'ipotesi della Mund-Dopchie<sup>8</sup> e di Gruys<sup>9</sup>, secondo i quali Turnèbe avrebbe utilizzato il *Parisinus Graecus* 2070<sup>10</sup>, un manoscritto contenente gli scoli medicei a Eschilo trascritti da Arsenio di Monembasia e conservato a Fontainebleau almeno a partire dal 1542<sup>11</sup>, quindi a lui facilmente accessibile. È altrettanto probabile che Turnèbe non conoscesse neppure l'edizione del testo di Eschilo del Robortello dello stesso 1552<sup>12</sup>, in quanto egli ignora la distinzione di *Agamennone* e *Coefore* operata dal collega. La totale dipendenza dell'edizione del Turnèbe dall'esemplare aldino è evidente sin dal frontespizio, che propone come unica tragedia *Agamennone* e *Coefore*, perché il codice Mediceo (M), da cui l'Aldina dipende, contiene solo i vv. 1 – 310 e 1067 - 1159 della prima tragedia e omette l'inizio dell'altra, in modo che chi non aveva altri elementi di riscontro le poteva considerare una sola: così il frontespizio dell'Aldina recita ΑΙΣΧΥΛΟΥ ΤΡΑΓΩΔΙΑΙ

<sup>3</sup> In realtà il *Paris. Gr.* 2789 non dovette essere l'unica fonte alla quale il Turnèbe attinse per la triade, ma è possibile che egli si sia servito di altri manoscritti e delle testimonianze di autori antichi, come Cicerone ed Esichio, cf. M. Mund-Dopchie, *La survie d'Eschyle à la Renaissance*, Louvain 1984, 46 – 52.

<sup>4</sup> Cf. Mund-Dopchie, 52 ss.

<sup>5</sup> Cf. U. von Wilamowitz-Moellendorff, *Aeschylis Tragoediae*, Berlin 1914, V-VI.

<sup>6</sup> Cf. G. Hermann, *Aeschylis Tragoediae*, Berlin 1859<sup>2</sup>, XV – XVII.

<sup>7</sup> Cf. R. Pfeiffer, *History of Classical Scholarship from 1300 to 1850*, Oxford 1976, 136.

<sup>8</sup> Cf. Mund – Dopchie, 53.

<sup>9</sup> Cf. J.A. Gruys, *The Early Printed Editions (1518-1664) of Aeschylus*, La Haye 1981, 43 ss.

<sup>10</sup> Sul *Paris. Gr.* 2070 cf. O.L. Smith, *Arsenios and Parisinus Graecus* 2070, GRBS 12, 1971, 101-106, in particolare 101 e n. 3.

<sup>11</sup> Questo appare un dato sicuro, come ha mostrato Smith, 104 e n. 12, secondo il quale, inoltre, la fonte principale dell'edizione degli scoli di Robortello fu un apografo del *Paris. Gr.* 2070.

<sup>12</sup> Non ci sono elementi sicuri per stabilire i rapporti tra i due studiosi, ma è assai difficile che abbiano conosciuto l'uno il lavoro dell'altro, cf. Gruys, 32 – 33.

ΕΞ. ΠΡΟΜΗΘΕΥΣ ΔΕΣΜΩΤΗΣ. ΕΠΤΑ ΕΠΙ ΘΗΒΑΙΣ. ΠΕΡΣΑΙ. ΑΓΑΜΕΜΝΩΝ.  
ΕΥΜΕΝΙΔΕΣ. ΙΚΕΤΙΔΕΣ. e quello di Turnèbe ΑΙΣΧΥΛΟΥ ΠΡΟΜΗΘΕΥΣ  
ΔΕΣΜΩΤΗΣ, ΕΠΤΑ ΕΠΙ ΘΗΒΑΙΣ, ΠΕΡΣΑΙ, ΑΓΑΜΕΜΝΩΝ, ΕΥΜΕΝΙΔΕΣ,  
ΙΚΕΤΙΔΕΣ.

L'edizione di Turnèbe si segnala pertanto per lo straordinario numero di luoghi in cui il filologo francese si è sforzato, riuscendovi assai spesso, di correggere il testo dell'Aldina, che aveva riprodotto per lo più gli errori recepiti nell'antigrafo, aggiungendovi un certo numero di errori tipografici e congetture erronee dovute a cattiva comprensione del testo. Molte delle congetture del Turnèbe sono state confermate dalla scoperta di altri testimoni della tradizione medievale (e quindi non sono più registrate come tali nei nostri apparati), molte sono state accolte nella tradizione a stampa e sono divenute parte del testo eschileo comunemente recepito; di esse, peraltro, alcune gli sono giustamente attribuite, altre sono state spesso dimenticate e magari sono state riproposte da altri, e oggi corrono negli apparati critici e nei repertori sotto il nome di questi ultimi<sup>13</sup>. Altre ancora, non più riprese e dimenticate, pur se non meritano forse di essere ridiscusse oggi, devono essere considerate per una retta valutazione della sua figura di filologo.

Una raccolta sistematica delle congetture del Turnèbe può essere utile in questo momento in cui ci si sta rendendo conto dell'opportunità di una verifica sistematica della tradizione a stampa, in cui talvolta l'*emendatio* è stata praticata con una certa generosità. A questo punto una collazione dell'edizione del Turnèbe con l'antigrafo aldino può avere importanza, sia per una valutazione dell'opera del filologo umanista sul testo di Eschilo, nella sua estensione e non meno sulla sua qualità, sia come un primo passo per la costituzione di un repertorio completo delle congetture avanzate sul testo di Eschilo, che integri quelli di cui attualmente si dispone.

Nella prima parte di questa indagine, in cui si è presa in esame l'*Oresteia*, sono state rilevate diverse centinaia di differenze rispetto al testo dell'Aldina; per rendere più chiara la trattazione, sono state proposte in due colonne parallele le lezioni presentate dall'Aldina e quelle presentate dal Turnèbe. A loro volta queste ultime sono state suddivise in quattro classi (A, Σ, B e T). La classe A comprende tutte le correzioni operate dal Turnèbe rispetto all'antigrafo aldino, che trovano riscontro nella tradizione manoscritta; più precisamente nel gruppo AM sono racchiuse le correzioni di errori tipografici o di errori veri e propri dell'Aldina rispetto a M, e rappresentano, quindi, la restituzione della lezione dell'archetipo, che, come osserva la Mund-Dopchie<sup>14</sup>, «si elles rendent hommage aux connaissances paléographiques de leur auteur, ne méritent pas de surcharger les apparets critiques», mentre nel gruppo At sono racchiuse quelle correzioni che, confermate da altri testimoni al Turnèbe non accessibili, non devono comunque figurare come congetture nei nostri

<sup>13</sup> È il caso, per esempio, di ταυρούμενος in *Cho.* 275, già congetturato da Turnèbe ma riproposta da Nardoni nel 1974 (BPEC 18, 1970, 33 ss.) e a lui di conseguenza attribuito da Garvie nel suo commento alle *Coefore* (cf. A.F. Garvie, *Aeschylus, Choephoroi*, Oxford 1986, 113).

<sup>14</sup> Mund-Dopchie, 53.

apparati. Nella classe Σ trovano posto quelle correzioni che il Turnèbe ha operato sulla base degli scoli di cui disponeva<sup>15</sup>. La classe Β è costituita dalle congetture del Turnèbe, come tali registrate nei repertori moderni e nell'apparato critico dell'edizione di West<sup>16</sup>; sono state indicate con Bwk quelle riportate da Wecklein<sup>17</sup>, con BdW quelle riportate da Dawe<sup>18</sup> e con Bws quelle riportate da West<sup>19</sup>. Della classe Τ fanno parte le congetture di Turnèbe che non sono segnalate dagli studiosi sopra citati. Al momento non si vuole proporre alcuna valutazione sulla validità delle singole congetture; tuttavia è opportuno segnalare che fra esse non mancano i casi in cui il Turnèbe si è lasciato trascinare nell'errore dal suo antografo proponendo una lezione peggiore<sup>20</sup>, o addirittura ha compiuto rispetto ad esso modificazioni inopportune<sup>21</sup>. Infine, nel gruppo Θ sono indicati alcuni casi in cui la lezione che presenta il Turnèbe è manifestamente errata e dipende da un errore tipografico, come è il caso, per esempio, di *Cho.* 331, 749, *Eu.* 59, 113, o da una svista, come in *Eu.* 979<sup>22</sup>.

### AGAMENNONE<sup>23</sup>

Classe	Vv.	Aldina	Turnèbe
T	2	μῆκος δ' ἦν	μῆκος ἦν
AM	3	ἔγκαθεν	ἄγκαθεν
AM	4	νεκτέρων	νυκτέρων
AM	7 = 16	ὅτ' ἄν	ὅταν
AM	19	δία πονουμένου	διαπονουμένου
AM	17	ύπνον	ύπνου
AM	23	χωρῶν	χορῶν
AM	27	εύνήν	εύνης
AM	28	όλοιγυμὸν εὐφρημοῦντα	όλοιλυγμὸν εὐφημοῦντα

<sup>15</sup> Cf. supra, 2. In un unico caso, *Cho.* 282, la correzione che Turnèbe può aver ricavato dall'*Etymologicum Magnum*, edito da Musurus presso Aldo nel 1499, si troverà indicata con "E".

<sup>16</sup> M. West, *Aeschylus Tragoediae*, Stuttgart und Leipzig 1998<sup>2</sup>.

<sup>17</sup> N. Wecklein, *Aeschylus fabulae* cum lectionibus et scholiis codicis Medicei et in Agamemnonem codicis florentini ab H. Vitelli denuo collatis ed. N. W., Berlin 1893.

<sup>18</sup> R. D. Dawe, *Repertory of conjectures on Aeschylus*, Leiden 1965.

<sup>19</sup> Qualora una congettura sia riportata da tutti e tre gli studiosi, per comodità grafica verrà indicata solo la lettera B (lo stesso dicasi per le altre classi, quindi AM + At = A).

<sup>20</sup> P. es., cf. Aesch. *Ag.* 187, 1121, 1150, *Cho.* 553, 1042, *Eu.* 506.

<sup>21</sup> P. es., cf. *Ag.* 133, *Cho.* 184.

<sup>22</sup> In questo confronto tra le due edizioni sono stati deliberatamente tralasciati quasi tutti i luoghi in cui lo *iota mutum*, omesso dall'Aldina, è stato introdotto dal Turnèbe, e così molti casi di minuzie ortografiche, come separazioni di lettere non accentate (p. es. τῶν δε per τῶνδε) in cui non si può parlare propriamente di congetture. Sono stati trascurati ancora i segnali di interlocuzione.

<sup>23</sup> Riproduco ovviamente il testo dell'Aldina e di Turnèbe nella forma in cui stanno, per cui, talvolta, è possibile trovare un accento acuto laddove ci si aspetterebbe quello grave e viceversa, talaltra, specialmente nell'Aldina, sigma iniziale e interno di parola al posto di sigma finale (p. es.: *Ag.* 115, 268; *Cho.* 151, 189; *Eu.* 337, 653).

AM	29	ἐπ' ὁρθιάζειν	ἐπορθιάζειν
T <sup>24</sup>	30	ἀγγέλων	ἀγγέλλων
AM	46	στρατιώτην	στρατιώτιν
AM	50	ἄλγεπι	ἄλγεσι
AM	51	ὑπαλτοι	ὑπατοι
AM	52	ἐρεστόμενοι	ἐρεσσόμενοι
AM	53	δεμνιοτήρι	δεμνιοτήρη
AM	55	δαιῶν	δ' ἀῖων
AM		ἡτις	ἡτις
AM	59	παρὰ βᾶσιν	παραβᾶσιν
T	60	‘Ατρέως	‘Ατρέος
Th	63	γυιοβαρῆ	γαιοβαρῆ
AM	67	ἔπι <sup>25</sup>	ἔστι
AM	68	ἐπὶ πτελεῖται	ἔστι· τελεῖται
AM Bwk	69	ὑποκλέων	ὑποκλείων
AM	70	δακεύων	δοκεύων
AM	73	ἀρογῆς	ἀρωγῆς
Th	80	τίθι	τόθη
AM	80	φυλάδος	φυλλάδος
AM	81	ἀρείστων	ἀρείων
A	82	ἡμερόφατον	ἡμερόφαντον
Bws	87	θυοσκινεῖς	θυοσκεῖς
At	91	δώροις	δώροισι
At	94	χρήματος	χρίσματος
Bwk	97	καὶ δυνατόν	καὶ σοὶ δυνατόν
AM	100	νῦν οὐθ' ὅτε	νῦν τοτὲ μέν
AM	101	ἄγαν ἀφαίνεις	ἄγανὰ φαίνεις
AM	102	ἄπλειστον	ἄπληστον
At Σ Bwk	103	θυμοφθόρον	θυμοφόρον
Bwk Bws	104	λύπης φρένα	φρένα λύπης
AM	106	καταπνείει	καταπνέει
At Σ	110	τὰν γάν	ταγάν
AM	111	πλάκτορι	πράκτορι
AM	115	ὅτ' ἐξόπιν ἀργείασ	ὅ, τ' ἐξόπιν ἀργίας
AM	119	ἐρ'ϊκύματα	ἐρικύματα
AM	121 = 138	τόδ' εὐνικάτω	τόδ' εῦ νικάτω
AM	125	εἴπε	εἶπε
A Σ	131	ἄτα	ἄτα

<sup>24</sup> I miss. M, V ed F hanno ἀγγέλων; ἀγγέλλων è già congettura di Triclinio e del ms. G (Ven. Marc. 616, ora 663, cf. E. Fraenkel, *Aeschylus, Agamemnon*, Oxford 1950, 30 s.).

<sup>25</sup> Un errore ricorrente dell'Aldina è la confusione di στ con π per lo più in forme di ειψι (cf. *Ag* 68, 259, 272, 310; *Eu*. 191, 252, 648), al punto che, in un caso (*Eu*. 393), Turnèbe è tratto in errore da questa consuetudine del suo antografo e corregge la forma giusta.

AM	132	κνεφάση	κνεφάσῃ
Bwk	133	στρατώθεν	στρατευθέν
At	134	οἴκω γάρ ἔπι, φθόνος	οἴκω γάρ ἔπιθφονος
At	137	πτάων καθυομένοισιν	πτῶκα θυομένοισι
Bws	140	τόσσων	τόσσον
AM	143	δύρικάλοισι	δύρικάλοισι
AM	144	κράναι	κράναι
AM	145	καταμομφὰ	κατάμομφα
AM	151	ἀδαίτον	ἄδαιτον
AM	153	οὐδ' εἰσήνορα	οὐ δεισήνορα
T	154	παλίνορτος	παλίνορσος
AM	156	μέγαλοις	μεγάλοις
AM		ἀπέκλαιξεν	ἀπέκλαγξεν
T	158	όμόφρονον	όμόφρων ὅν
AM	160	εἰ τό δ' αὐτὸν	εἰ τόδ' αὐτῷ
AM	162	τοῦτον νιν	τοῦτο νιν
T	165	διὰ	Δία
AM	166	ἐτυτήμως	ἐτητύμως
AM	169	βρυῶν	βρύων
AM	171	τρία κτῆρος	τριακτῆρος
AM	176	φρονεῖ	φρονεῖν
T	179	πρὸ καρδίας	πρὸς καρδίας
Bwk	182	βιαίως	βιαίος
Th		δὲ ποὺ	δέπου
T	187	τύχεσι	τείχεσι
AM	188	ἀπλοίω	ἀπλοία
AM		κενα γειβαρύνον τ'	κεναγεῖ βαρύνοντ'
AM	191	τόπος	τόποις
T	202	προφέρων, ἄρτεμιν ὃς τε	προφέρων Ἀρτεμιν, [ώς τε]
AM	205	φωνῶν	φωνῶν
Bws	206	πειθέσθαι	πιθέσθαι
Σ	211	πέλιας	πέλας
Bwk	220	τόθεν τόπαν τότολμον	θ' ὅθεν τό πάντολμον
T	225	γυναικοποίων πολέμων	γυναικοποίων πολέμων
Bwk	226	ἀρωγάν	ἀρωγὸν
T	231	φράσεν	φράσε
AM	232	χειμάίρασ	χιμαίρας
AM T <sup>26</sup>	233	περιπετεῖ	περιπετῆ
AM	234	καλλιπρώρον	καλλιπρώρου
AM	240	ἔβαν	ἔβαλλ'

<sup>26</sup> Wecklein a Heimsoeth.

T	244	ἔμελθεν	ἔμελλεν
T	245	αὐδᾶ	αὐδὰ
AM	249	ἄγραντοι	ἄχραντοι
Bwk T <sup>27</sup>	251-2	ἐπιγένοιτ' ἀνηλύοις	ἐπεὶ γένοιτ' ἀνήν [λύσις]
AM	253	ῆξει	ῆξει
AM	259	ἐπιφωτὸς	ἐστι φωτὸς
AM	262	εὐαγγελλοῖσιν	εὐαγγέλοισιν
AM	268	έξαπιστείας	έξ ἀπιστίας
AM	269	ἡτορ ὡς	ἡ τορῶς
AM	271	ὅμμασου	ὅμμα σοῦ
T	272	ἔπιν τ' δ'	ἔστι τάδ'
Bwk	276	ἄπιτερος	εὐπίτερος
T <sup>28</sup>	280	έξ ἵκοιτ' ... ἀγγέλων	έξίκοιτ' ... ἀγγέλλων
AM	286	πόντων	πόντον
AM	289	παραγγείλασ αἱμακίστου	παραγγείλασα [Μακίστου]
Bwk Bws		σκοπάς	σκοπαις
T	290	ἀφρασμόνως	ἀφράσμων ὡς
At	293	μεταπίου	Μεσαπίου
T		μολόν	μολών
AM	294	οἵδ' ἀντ' ἐλαμψαν	οἱ δ' ἀντέλαμψαν
AM	296	λαμπά	λαμπάς
Bwk	297	παιδίον ὥπου	πεδίον 'Ωρωποῦ
AM	298	φαιδράς	φαιδρᾶς
AM	301	φρουρᾶ	φρουρὰ
AM	306	καισαρωνικοῦ	καὶ Σαρωνικοῦ
AT <sup>29</sup>	307	κάτο πτρονοῦ περβάλλειν	κάτοπτρον οὐχ [ὑπερβάλλειν]
AM	308	εἴτ' ... εἴτ'	εἴτ' ... εἴτ'
AM	309	ἀστυγείτονα	ἀστυγείτονας
T	310	ἐπόγε	ἐς τόγε
AM	1067	έξ ἀφρίζεσθαι	έξαφρίζεσθαι
At	1069	ἐπικτοίρω	ἐποικτείρω
AM	1070	ἐρήμωσασ	ἐρημώσασ'
AM	1071	καὶ νίσον	καίνισον
AM	1078	αὗτε	αὗτε
AM	1079	εὐγυγόοις	ἐν γόοις

<sup>27</sup> La lezione di M è riprodotta nell'Aldina; West stampa ἐπεὶ γένοιτ' ἀν κλόοις, senza avvertire che ἐπεὶ γένοιτ' ἀν era congettura di Turnèbe, già segnalata da Wecklein.

<sup>28</sup> Wecklein a Stanley.

<sup>29</sup> Si intenda: κάτοπτρον è At in quanto lezione di Ω, οὐχ è T. congettura di Turnèbe e ὑπερβάλλειν è AM in quanto recupera la lezione di M.

At	1081	=1086	ἀγυιάτ'	ἀγυιεῦ
AM	1082		ἀπώλεπασ	ἀπώλεσας
Bwk	1083		χράειν	κλάειν
Bws			αὐτῆς	αὐτῆς
AM	1084		δουλία	δουλίᾳ
T	1091		καρτάναι	κάρτάναι
Bwk	1092		σφάγιον	σφάγειον
B	1094		μαντεύει	ματεύειν
AM			ῶν	ῶν
Bws			ἄν εἰρήσῃ	ἄν ἀνευρήσει
T	1095		πεπείθομαι	πείθομαι
AM	1100		μήδεθαι	μήδεται
T	1113		ἐπαργέμοισι	ἐπ' ἀργέμοισι
T	1118		θύματε	θύματι
T	1119		έρινὰν	έριννὺν
T			δώμασιν κάλη	δώμασι καλεῖ
T	1120		ἐπορθιάζειν	ἐπορθιάζων
AM	1121		ἐπεὶ	ἐπί
Th			ἔδραμε	ἔδραμαι
AM			κροκοβαφής	κροκοβαφής
A	1127		μελαγκαίρων	μελάγκερων
AM	1128		ἐν ὕδρῳ	ἐνύδρῳ
AM	1129		χέβητος	λέβητος
AM	1130		οὐκ ὄμπασαι	οὐ κομπάσαιμ'
AM			μ' ἄνθε σφάτων	ἄν θεσφάτων
AM	1131		δέτω	δέ τῳ
AM	1132		ἀποδέθες φατων	ἀπὸ δὲ θεσφάτων
AM	1140		ἄμ φιδ' αὐτῆς	ἄμφι δ' αὐτᾶς
At	1143		ἀκόρετος	ἀκόρεστος
AM	1144		ἴτην	"Ιτυν
AM	1148		ἀγώνα	αἰώνα
AM			καμάτων	κλαυμάτων
AM	1149		ἀμφίκη	ἀμφήκει
T	1150		δοι	δ' οἴ
AM	1153		ἐννόμοις	ἐν νόμοις
AM	1154		θεσπετίασ	θεσπεσίας
AM	1156		γάμον	γάμοι

Al v. 1161 si interrompe nel Mediceus l'*Agamennone*; il testo prosegue, senza soluzione di continuità, dal v. 10 delle *Coefore*.

### *COEFORE*

AM	10	λεύσσω	λεύσσω
AM		δύμήγυρυς	δύμήγυρις
T	11	φάρετι	βάρεσι
AM	12	ξυμφορά	ξυμφορά
Bwk	13	πόμα	πτῶμα
Bwk	16 s.	δοκῶ / ὀδελφῆν	δοκῶ / ὄρᾶν ἀδελφῆν
AM	20	σταθώμεν	σταθῶμεν
AM	21	προστρωπή	προστροπή
AM	22	ἴαλτος	ἴαλτὸς
AM		ἔβη	ἔβην
T	23	σὺν κύπτῳ	συγκύπτω
T	24	παρῃ̄ σφοίνισσα γωγμοῖς	παρῃ̄ς φοίνισσα [γ' ὀγμοῖς]
T	26	διοιγμοῖς	δ' ὀγμοῖσι
Bws	29	πρόστελνοι	πρόστερνοι
Σ	32	φοῦβος	φόβος
AM	34	ἀρωρόνυκτον	ἀωρόνυκτον
Σ	35	ἔλαχε	ἔλακε
T	37	βαρυπιτνῶν	βαρὺ πιτνῶν
Bws	39	ἔλαχον	ἔλακον
Th	45	μιλλεῖ	μυλλεῖ
AM	46	φοβοῦ μαιδ' ἔπος τόδ'	φοβοῦμαι δ' ἔπος
AM Σ		ἐκ βάλλειν	ἐκβάλλειν
AM	51	βροταστυγεῖς	βροτοστυγεῖς
T	56	φρένετε	φρενῶν τε
ΣBws	61	δίκαν	δίκας
Σ Bws	62	τοῖς	τοὺς
AM	63	μετ' αἰχμίῳ	μεταιχμίῳ
T	65	τεύχη	τ' εύχῃ
AM		ἄκραντασ	ἄκραντος
T	66	αἴματ'	αἷμά τ'
AM	67	τὶ τὰς	τίτας
AM		πεπηγμένου	πέπηγεν οὐ
AM	69	παναλκετὰς	παναρκέτας
Bws	73	χαιρομισῆ	χειρομισῆ
AM	77	ἐς ἀγον	ἐσάγον
T	79	ἀρχὰς	ἀρχαὶ
AM	80	κρατάσῃ	κρατούσῃ
Bws	83	παχνουμένην	παχνουμένη
AM	85	πάρετε	πάρεστε
Bws	87	δὲ χέουσα	χέουσα
Bws	88	κατεύξομαι	κατεύξωμαι

AM	94	ἄντι δοῦναι	ἀντιδοῦναι
AM	97	λύσιν	χύσιν
AM	98	ὅς τις	ὅς τις
AM		ἐκ πέμψαις	ἐκπέμψας
AM	106	βωμὴν ὡς ?	βωμὸν ὡς
T	109	εὔφροσιν	εὔφροσι
Th	111	χ' ὡς	χ' ὡς
T	112	τ' ἄρ	γ' ἄρ'
AM	116	κ' ἀφρένωσας . . .	κάφρένωσας . . .
AM		. . . ἥκι στάμε	. . . ἥκιστά με
AM	122	εὐσεφή	εὐσεβή
Bwk	126	δ' δημάτων πατρώων	πατρώων δημάτων
AM	127	ῆ	ῆ
AM	129	χερνίβασ	χέρνιβας
Bws	130	πάτερ'. . . ἔμε	πατέρ' . . . ἔμε
T <sup>30</sup>	136	φεύγειν	φεύγων
Bws	137	μέτα	μέγα
AM	140	σωφρονεστέραν	σωφρονεστέραν
AM	145	μέπω	μέσω
AM	151	έξαυδομένας	έξαυδωμένας
AM	152	κάναχὲς . . . δέσποτα	καναχὲς δεσπότα
AM	153	δλυμένῳ δέσποτα	δλομένῳ δεσπότᾳ
Bws	157	σεβάσω	σέβας ὁ
AM	160	δόρυ σθενής	δορυσθενής
Bwk	162	ἐν ἔργῳ	ἔνεργα
Bws		πιπάλλων	πιπάλλων
Bws	164	ἀπότου	γαπότους
Bws	167	ἀνορχεῖται	ἄν· ὀρχεῖται
AM	169	βαθὺ ζώνου	βαθυζώνου
AM	170	ἐπὶ	ἐστὶ
Bws	172	κείρετό νιν	κείραιτό νιν
AM	174	καρτιδεῖν	κάρτ' ἰδεῖν
Bwk	176	αύτοῖσιν ἡμῖν	αύταισιν ἡμῶν
AM	177	κρύαδα	κρύβδα
Bws	180	πατρός	πατρί
AM	181	ἥσσον	ἥσσον
Bws	182	ψαύσῃ	ψαύσει
AM	183	πρόσεπι	πρόσεστι
Th	184	ἐπαίθην	ἐπώσθην
AM	185	πίπτουνί	πίπτουσί
Bwk	186	ἄφρακτοι	ἄφραστοι

<sup>30</sup> West a Robortello.

AM	187	έλπίζω	έλπισω
AM	189	κατανοῦσ	κτανοῦσ'
AM	191	πειπαμένη	πεπαμένη
AM	192	αἰνέσθω	αἰνέσω
AM	195	εὔφρον	εὔφρον'
Bws	196	κηνυσσόμην	κινυσσόμην
AM	197	ἀπέπτυσα	ἀποπτύσαι
AM	198	ἀπ' εὐχθροῦ	ἀπ' ἐχθροῦ
AM	203	στροβοῦ μεθ'	στροβούμεθ'
Bws	206	ποδῶν δ'	ποδῶν
AM	207	πέρι γραφά	περιγραφά
AM	214	τοίνυν	τί νῦν
Bws	215	έξήνκου	έξηνχου
AM	216	καλούμένη	καλούμένη
AM	217	σύνοι δ'	σύνοιδ'
Σ Bws		σ' ἑκπαγλουμένης	σ' ἑκπαγλουμένην
Bwk	221	ταρέα	γ' ἄρα
Bws	223	ἐμοῖσιν . . . ἔνεγε . . .	ἐμοῖς . . . ἔν γε . . .
AM		... τοῖς ίσοις	... τοῖς σοῖς
Bwk	224	τά δ' ἐγώ	τάδ' ἐγώ
AM		προυνέπω	προύννέπω
At	225	νῦν	οὖν
AM		'ρᾶ	ὅρασα
AM	226	κηδίου	κηδείου
Bws	230	σκέψαιτο μή	σκέψαι τομῆ
Bws	232	εἰς δὲ	ἡδὲ
Bwk Bdw		θηρίον	θηρίων
T	233	μενοῦ	μὴν οὖν
Bws		μῆκπλαγῆ	μὴ 'κπλαγῆς
AM	234	οἰδωνῶν	οἶδα νῷν
T	235	δώμασιν	δώμασι
AM	236	δάκρυτος	δακρυτὸς
Bwk	240	πατέρα τε	πατέρος τε
AM		ἐσσέμοι	ἐς σέ μοι
Bws	244	μόνος	μόνον
Bws	246	πρηγμάτων	πραγμάτων
Bws /AM <sup>31</sup>	247	γέννα νιναῖς τοῦ πατρός	γένναν εὗνιν [αἰετοῦ πατρὸς]
AM	249	ἀπορφανισμένους	ἀπωρφανισμένους
AM	251	προφέρειν	προσφέρειν

<sup>31</sup> Γένναν εὗνιν è congettura di Turnèbe registrata da West, αἰετοῦ πατρὸς, invece, è lezione di M.

Σ	θῆρα πατρώα	θήραν πατρώαν
AM	254	έχοντες
AM	261	έγήμασιν
Σ Bws	262	δαναφίας
Bws	269	οὕτι
Bws	271	κάξοθιάζων
Th	275	ἀποχρηματοῖσι
T		ταυρούμενον
Bwk Bdw	279	τὰς δενῶν
E	282	ἐπαντέλλει
AM	285	νωμῶν τ'
T <sup>32</sup>	289	διώκεσθαι
Bws	291	κρατερός
Bws	292	λίβος
T	295	κάψιλον
Bwk	298	έργαστέον <sup>33</sup>
AM	299	συμπίπτουσι
AM	308	ἢ
AM	311	δίκης
AM	316	ρέξας
AM	317	τύχοι μ'
Bwk Bdw	319	ἰσοτίμοιρον
AM	321	κέκληται
AM	322	πρὸς θοδόμοις
AM	327	όθνήσκων
Th	331	άμφιλαφῆς
T	337	τί δ' ἄτ τὸν κακῶν
AM	340	ἄν ἐκτῶν δε θεός
Bws	341	θήη
AM	343	έμβασιλείοις
AM	344	νεοκάτα
Bws		κομίζει
AM	346	πόρτινος
AM	349	εὔκειαν
T		δόμοισιν
AM	350	τέκνων τὸ εκελεύθοις
AM		ἐπὶ στρατὸν
Bws	352	διὰ ποντίους
AM	366	τε θάψαι
AM	367	οἰ κτανόντες

<sup>32</sup> Wecklein a Robortello.

<sup>33</sup> Questo verso nell'Aldina manca di una sillaba (έξ).

Bws	374	φονεῖ	φονεῖς
Th	375	μαράγμης	μαραίνης
AM	377	κρατούντων	κρατούντων
T	381	ώς . . . ἄπερ τε	ώς . . . ἄτε περ
AM	384	πλανούργῳ	πανούργῳ
AM	386	πευκήν τ'	πευκήντ'
AM	388	θεινόμενον	θεινομένου
AM	389	όλυμένας	όλλυμένας
Bwk	391	δριμὺν ἄηται καρδίας	δριμείας τε καρδίας
AM		εἴκοτον	ἔγκοτον
AM	396	καραδαναῖξας	κάρανα δαῖξας
Bws	400	ἄλλο ἀνομος	ἄλλα νόμος
AM	402	βοαὶ	βοῷ
AM	403	ἄταν	ἄτην
T	404	ἐπάγονσαν	ἐπάγονσ'
T	406	φθιμένων	φθιμένων
AM	408	ἔχονται	ἔχοντα
Bws	410	πεπάλαται	πέπαλται
AM	413	κελαινᾶται	κελαινοῦται
Bwk	416	θραφέα πείστασεν ἄχος	θρασέ ἀπέστασεν [ἄχος]
Σ	418	πάντες	εἰπόντες
T		ἢ τάπερ	ἢ πάτερ
AM	421	ὦ τ' ὡμόφρον	ὦστ' ὡμόφρων
T	423	ἔκοψα	ἔκοψε
Bws		κισσίαισ	κισσίας
T	424	νόμοισι λεμιστρίας	νόμοισι πολεμιστρίας
T <sup>34</sup>	425	δὴν	δ' ἦν
AM	426	ἐπασσυτέρῳ τριβῇ	ἐπασσυτεροτριβῇ
Th		δρείγματα	δρύγματα
Th	433	ἔτλ' ἥανοίμοκτον	ἔτλη, ἀνοίμωκτον
Σ Bws	438	έλοιμαν	όλοιμαν
T	439	δέ τωστοστεῖδον	δέ τ' ὡς τότ' ἔδυ
AM	440	ἄπερνῖν	ἄπερ νὶν
Th	442	ἄφερκτον	ἀφερτὸν
Σ Bws	443	κλύει	κλύεις
AM	447	άφερκτός	ἄφερκτος
AM	448	έτοιμάτερα	έτοιμότερα
T	450	φρεσὶν	φρεσὶ
Th	451	δ' ἵωτῶν	δι' ὕωτῶν
AM	452	μύθον	μῦθον

<sup>34</sup> West a Robortello.

Σ Bws	φρονῶν	φρενῶν
AM 455	δ' ἀκάμπτομενον	δ' ἀκάμπτω μένει
T <sup>35</sup> Bws 461	δίκα δίκα	δίκα δίκα
AM 466	ἀγγενῆς	ἐγγενῆς
Bwk 474	αἰώμαναιρεῖν	αἰών' ἀναιρεῖν
Th	αίματηράν	αίματηράν
Bws 480	αίτούμενός	αίτουμένῳ
Bws 481	τοῖα δέ	τοιάνδε
Bwk Bws 482	αἰγίσθῳ <sup>36</sup>	Αἰγίσθῳ <μόρον>
AM 490	ῷ περ σέφασσα δὸς	ῷ Περσέφασσα δὸς
AM 503	μήξ ἀλείψῃς	μη ἔαλείψῃς
AM 506	φελοί	φελλοὶ
AM 509	ἐτιμήσας	τιμήσας
AM 512	κατόρθωσαι	κατώρθωσαι
AM Σ 517	δ' ἀφρονοῦντι	δ' οὐ φρονοῦντι
Σ Bws 519	μέτω	μείω
AM 522	οῖς θ'	οῖσθ'
T 526	πεύσθε	πέπυσαι
Bws 530	νεορενὲς	νεογενὲς
AM T <sup>37</sup> 532	ἄτρωτον οὐ χάριν	ἄτρωτον οὐκ ἄρ' ἦν
AM 537	λαμπιῆρες	λαμπτῆρες
Th 542	δυσκόλλως	δυσκόλως
Bwk T <sup>38</sup> 544	οὐφεῖσε πᾶσα σπαργάνη	δφις τε πᾶσιν [σπαργάνοις]
Bwk 547	ἀμφιταρβίτω δ'	ἀμφιταρβῆς τῷδ
AM 549	ἐκ δρακοντοθείς	ἐκδρακοντοθείς
Bwk Bdw 550	κτεινώ νιν	κτενῶ νιν
AM	ώς τ' οὐνειρον	ώς τοῦνειρον
AM 552	γένοι τό . . . τ' ἄλλα	γένοιτο . . . τάλλα
AM 554	με	μέν
Bws 556	κτείναντας	κτείναντες
AM 560	πᾶν τελῆ	παντελῆ
AM	ἔχον	ἔχων
Bws 561	ἐφερκίους	ἐφ' ἐρκείους
Bws 563	οἴσομεν	ῆσομεν
AM 565	φαιδρῶ	φαιδρῶ
Bws 566	λέξαι τ'	δέξαιτ'
AM	δαιμονᾶ	δαιμονᾶ

<sup>35</sup> Wecklein a Robortello.

<sup>36</sup> Anche in questo verso l'Aldina manca di due sillabe (μόρον).

<sup>37</sup> Il verso va così inteso: ἄτρωτον = AM, οὐκ ἄρ' ἦν = T.

<sup>38</sup> West solo per σπαργάνοις.

AM	ιδόμος	δόμος
T 567	ώς ἀν ἐπεικάζειν	ώς ἐπεικάζειν
AM 569	τίδη	τί δή
AM 571	εἰδὺ οὖν	εἰ δ' οὖν
T	βαλών	βηλὸν
T 574	βαλεῖν	βαλεῖ
AM 580	συμβαίνη	συμβαίνη
Σ Bwk 585	γάρ	γ' ἀπὸ
AM 587	ἀγκάλαια νωδάλων	ἀγκάλαι κνωδάλων
Bws 589	ποδαίχμιοι	μεταίχμιοι
AM 591	ἀκ' ἀνεμοέντων	κάνεμοεντῶν
T 599	δ'	τ'
AM 600	ἀπ' ἔρωτος	ἀπέρωτος
Σ Bwk 602	ὑπόπτερος	ὑποπτέροις
AM 604	ἄπαιδο λύμας	ά παιδολύμας
Σ Bwk 606	πυρδαή	πυρδαής
AM 608	καΐθουσα	κ' αἴθουσα
AM 609	ήνικ' ἐπιμολῶν	ήλικα, ἐπεὶ μολῶν
T 611	ξύμμετρόν τε	συμμετρόν τε
Bws 612	μοιρόκραντοέδ' ἔς	μοιρόκρατον ἔς
Bwk Bws 613	δὴ τίν'	δεῖ τίν'
T 614-15	ὑπαὶ . . . ἀπόλεσεν	ὑπαὶ . . . ἀπάλεσε
AM 618	μείνω	Mίνω
T 621	ἄκανόφρων	ἀγανόφρονι
AM 623	ἔπει	ἐπεὶ
AM 624	δὺς φιλές	δυσφιλές
AM 628	ἐπὶ κότῳ	ἐπικότῳ
Bwk 629	τίων δ'	τοιῶνδ'
T 632	δὴ ποθεὶ	δήπουθεν
AM 632 -33	κατά πτυστονήος	κατάπτυστον
AM 633	κασενδέτις	εἴκασε δέ τις
T 642	διαὶ	διὰ
AM 647	πρὸς χαλκεύει	προσχαλκεύει
T 648	φασγανούργος	φασγανούργος
Bwk 649	δίμασε	δώμασι
Bws 651	τείνει	τίνει
Bwk 656	φιλόξεν'	φιλόξενός
Bwk	δίσαι	βίσαι
AM 661	ἄραι	ἄρα
Bws 664	τ'	δ'
AM 673	βαλιώτερον	βουλιώτερον
AM 675	αὐτόφυρτοι	αὐτόφορτον

Bws	οἰκίαις ἄγη	οἰκείᾳ σάγη
AM	ἀπεζύγαν	ἀπεζύγην
T <sup>39</sup>	εἶπε	εἰπὲ
AM	μὴ δαμῶς	μηδαμῶς
Bwk	ἐν πᾶσ' ὡς	ἐνθάδ' ὡς
T	ὡς	ὡ
AM	πόλ'	πόλλ'
T	ἐποπαῖς	ἐπ' ὀπαῖς
AM	εὐκείμενα	εὖ κείμενα
AM	τάξοις	τάξοις
Σ	νομίζων	κομίζων
Bws	βακχίασ	βακχείας
AM	ὦ	οὖν
Σ Bws	έπ' εὐθύνῳ	ὑπευθύνῳ
Bws	βουλευόμεθα	βουλευόμεσθα
AM	εὶ ἐν	εἰν
AM	ξιφοδημήτησιν	ξιφοδημήτοισιν
Bws	έρμῆια	Ἐρμῆν
AM	εἰκέτας	οἰκέτας
T	κείνη δόμοις	κείνης δόμος
Bws	ἔχειν	ἔχει
AM	ἥγγειλαν	ἥγγειλαν
AM	δύσοι στατούς δ'	δυσοίστα τοῖς δ'
Th	φίλον	λίφον
Bwk BdW 751	νυκτίπλαγκτον	νυκτίπλαγκτον
AM	άν ωφέλυτ'	άνωφέλητ'
T	φρονεῖν	φρονῶν
AM	αὐτάρκη	αὐτάρκης
At	στροφεύσε	τροφεύς τε
AM	διπλάς	διπλᾶς
AM	πεύσετε	πεύσεται
AM	μάθωσα φέστερον	μάθω σαφέστερον
Bws	ἢ	εὶ
AM	κλύει	κλύη
AM	τάχιστ' ἀγαθούσῃ	τάχιστα γαθούσῃ
T	ὁρθούσῃ	ὁρθώσῃ
AM	ἄλλ' εἴ	ἄλλ' ἦ
Bws	παραιτοῦμ' ἐν μοι	παραιτουμένη μοι
Bwk	τυχεῖν δέ μου	τυχεῖν δέ μοι
AM	φυλάσσεις	φυλάσσοις
T	προδε δῆκθρῶν	πρὸ δῆκθρῶν

<sup>39</sup> West a Robortello.

AM	790	μέγα αἴρασ	μέγαν ἄρας
AM	791	τριπλά	τριπλᾶ
Bws	793	ἀμείψει	ἀμείψῃ
AM	795	ζυγεῦν τ'	ζυγέντ'
Bwk	799	βημάτων	πημάτων
Bws	801	πλουντ' ἀγαθῆ	πλουτογαθῆ
AM	805	πρὸς φάτοις	προσφάτοις
Bwk	810	λαμπρῶς ίδεῖν	λαμπρῶς τ' ίδεῖν
T	811	δνοφερός	δνοφεράς
AM		καλύπτρας	καλύπτρας
AM	812	ξυμλάβοι	ξυλλάβοι
Bwk	822	κρεκτόν	κρεκτῶν
AM	826	ήκει	ήκη
AM	827	ἐπαυσασ	ἐπαῦσας
T		θροῦσα	θρούσῃ
Σ	829	αὐδῶν	αὐδὰν
Bws	830	ἐπίμομφαν	ἐπίμομφον
AM		φάταν	ἄταν
T	835	δργᾶς λυπρᾶς	δργὰς λυπρὰς
Bws	837	μόρον	μόρου
AM	838	ὑπ' ἄγγελος	ὑπάγγελος
AM	840	μολῶντας	μολόντας
T		ἐφίμερον	ἐφήμερον
B	841	ἀμφέρειν	ἄν φέρειν
T	842	φόνω	φόνον
T	850	αὐτὸς αὐτὸν	αὐτὸς αὐτῶν
Bws	852	ἥν θνήσκοντος	ἥν θνήσκοντος
AM	853	ἀμαυρᾶ σκλυδόνος	ἀμαυρᾶς κληδόνος
AM	856	ἄρξαμαι	ἄρξωμαι
AM		κάπιθοάζωσα	κάπιθοάζουσ'
AM	864	πολυσσονομοῦς	πολυσσονόμους
Bws	867	θείοις	θεῖος
AM	872	ἀποσταθῷ μὲν	ἀποσταθῷμεν
AM	878	γυναικίους	γυναικείους
Bws	880	διαπεπραγμένων	διαπεπραγμένω
T	882	κλυταιμνήστρασ	Κλυταιμνήστρα
AM	883	ἐπὶ ξυρὸν	ἐπὶ ξυροῦ
T	884	ἀρχὴν	ἀρχὴ
Bws		πεπληγμένος	πεπληγμένης
AM	885	ἴστι	ἴστι
AM	886	τευθνηκότας	τεθνηκότας
T		λέγω	λόγῳ

T	887 = 893	= 928 οἵ ἐγώ	οἵ ἐγώ
Bws	890	ἢ νικῶμεν	εἰ νικῶμεν
AM	892	ἔχοι	ἔχει
Bws	896	δήσεται	δ' αἴδεσαι
T	897	πρὸς ὠκύπολλα	πρὸς δ καὶ πολλὰ
AM	898	οὐλλοισιν	οὐλοισιν
Bwk	900	δὲ τὰ	δῆτα
AM		λοξία	λοξίου
AM	903	παραινεῖσμον	παραινεῖς μοι
Bws	905	κρέσσ' ὀντγήσω	κρείσσον' ἡγήσω
T	911	ἐπόρσυνεν	ἐπόρσυνε
At	913	τεκοῦσα μ'	τεκοῦσα <γάρ> μ'
AM		ἐπό	ἐς τό
T	916	ὅτιμος	ἅτιμος
AM		ἀντειδεξάμην	ἀντειδεξάμην
AM	925	παρειστάδε	παρεὶς τάδε
AM	926	τύμβου	τύμβον
AM	929	μάν τις	μάντις
AM	931	τόν δε	τῶνδε
AM	932	ἐπήκρισεν	ἐπήκρισε
Th	936	καρύδικος	καρίδικος
T	939	δ' ἐτὸ πᾶν	δὲ τὸ πᾶν
AM		ώρμυμένος	ώρμημένος
T	941	ἐφραδαῖσιν	δὲ φραδαῖσιν
AM	948	ἐτίτυμος	ἐτίτυμος
T	949	κόρα	κούρα
AM	952	όλεύθριον	όλέθριον
Bwk	Bws 961	παράτε φῶς	παρὰ τὸ φῶς
Th	964	χαμαιπετεῖ σε	χαμαπετῇ σε
AM	977	ὅρκος	ὅρκος
AM	979	ὅρκως	εὐόρκως
Bwk	982	χειροῖν	χερσίν
Σ Bdw	989	ψέγω	λέγω
Bws	992	ἢνεγκ'	ἢνεγκ'
Bws	995	θίγουσαν ἄλλον	θιγοῦσ' ἀν ἄλλον
Bdw	Bws 996	κάνδίκου	κάδίκου
AM	999	κατὰ σκήνωμα	κατασκήνωμα
AM	1000	ποδιτῆρας	ποδιτῆρας
Bws	1001	τοιοῦτο μ' ἄν	τοιοῦτον ἄν
Bws	1003	νομίζω	νομίζων
AM	1004	θερμαίνει	θερμαίνοι
Bws	1006	πρόσθ'	πρόσθεν

AM	1008	θανάτωχε πράχθης	θανάτω διεπράχθης
AM	1010	ἔδρασεν	ἔδρασε
AM	1012	κικίς	κηκίς
T	1017	έχο μιάσματα	έχω μιάσματα
AM	1019	διαπάγτ'	διὰ πάντ'
Bws	1020	ὅδ' εἴξαι	ό δ' ἤξει
T	1021	ἄλλος ἄν	ἄλλος γ' ἄν
AM	1025	ὑπ' ὀρχῦσθαι	ὑπορχεῖσθαι
Bws	1026	δὲ τ'	δ' ἔτ'
AM	1030	χρηδ' ἀντ' ἐμοὶ	χρήσαντ' ἐμοὶ
Bwk Bws	1032	παρόντα	παρέντι
AM	1033	τόξων	τόξῳ
AM	1034	δρᾶτα	δρᾶτε
AM		παρασκευασμένος	παρεσκευασμένος
AM	1036	μετόμφαλον	μεσόμφαλον
T AM <sup>40</sup>		θ' ἵδρυ μαλοξίου	θίδρυμα λοξίου
T	1038	φεύγοιντο	φεύγειν τόδ'
Bws		ἐφέστιον	ἐφ' ἑστίαν
AM	1040	ἀρχείους	ἀργείους
T	1042	μενέλεως	λεώς
Bwk	1049	φαιωχίτωνες	φαιωχίτωνες
At	1050	ἔτ' ἀμείνοιμ'	ἔτ' ἀν μείναιμ'
AM	1052	στροβᾶσιν	στροβοῦσιν
T	1053	εἰὰ	εῖα
Bws	1057	πληθύουσαι	πληθύουσι
Bwk	1059	εἴσ'	εἴσω
AM		δικαθαρμός	καθαρμός
AM	1064	φυλάσσει	φυλάσσοι
Bwk		καὶ βίοισι συμφοραῖς	καιρίοις ἐν [συμφοραῖς]
AM	1066	χειμῶν	χειμὼν
AM	1076	ἄτην	ἄτης

### EUMENIDI

AM	1	τῇ τε	τῇδε
Bws	11	πανησοῦς	Παρησσοῦ
AM	13	κελευθοποιοὶ	κελευθοποιοὶ
AM	14	ἀνήμερόν τι θεντες	ἀνήμερον τιθέντες
Bws	18	χρόνοις	θρόνοις

<sup>40</sup> Θίδρυμα è congettura di Turnèbe, λοξίου è lezione di M.

AM	22	κωρυκεῖς	κωρυκίς
Bws	27	Πλείστους τε	Πλείστου τε
AM	36.	μήτ' ἐμακταίνειν	μήτε μ' ἀκταίνειν
T	40	θεομισῆ	θεομισεῖ
T	41	ἔχοντι	ἔχοντα
S At	46	λέχος	λόχος
AM	47	ἄδει	εῦδει
At	54	δία	βίαν
AM	57	φύλον	φῦλον
Th	58	οὐδ' εἴτις	οὐ δήτι
Th	59	ἀνατεὶ	ἀνατεῖ
AM	64	προδόσω	προδώσω
AM	66	ἐχθροῖς	ἐχθροῖσι
AM	68	κατόπτυστοι	κατάπτυστοι
Bwk	76	ἄν αἰείτην	ἀνατεὶ τὴν
Bws	77	πόντου	πόντον
T	80	ἴζου	ἴζου
AM	90	κάρτα	κάρτα
AM	92	σίβειτοι	σέβει τοὶ
AM	98	ἄλωμαι	ἀλῶμαι
AM	102	χειρῶν	χερῶν
Bws	105	μοῖρα πρόσκοπος	μοῖρ' ἀπρόσκοπος
Bws	107	νιφάλια	νηφάλια
Bws	108	νυκτὶ σεμνὰ	νυκτίσεμνα
AM	109	εὔθυνον	εὔθυνον
AM	111	δίκειν	δίκην
Bws	112	ἀρκισμάτων	ἀρκυστάτων
Th	113	ῶρουσεν	ῶουρσεν
Bws		ἐκκαπιλλώψας	έγκαπιλλώψας
AM	115	φρονήσα τ'	φρονήσατ'
AM	131	δ' ἄπερ	δ' ἄπερ
AM	135	όνειδεσιν	όνειδεσι
AM	136	ἀντίκεν τραγίνεται	ἀντίκεντρα γίνεται
T	137	ἐπ' οὐρίσασα	ἐπουρήσασα
Bws	138	κατισχαίνουσα	κατισχναίνουσα
Bws	142	εἰδώμεθ'	ἰδώμεθ'
AM		φροιμιοῦ	φροιμίου
AM	147	κρατηθεῖσα	κρατηθεῖσ'
AM	155	μολὼν ?	μολὸν
AM	157	μετολαβεῖ	μεσολαβεῖ
AM	167	πρὸς δρακεῖν	προσδρακεῖν
T	168	αἰρούμιον	αἱρούμενος

Bws	170	μυκὸν	μυχὸν
AM		ἔχραντ'	ἔχρανας
T	171	βρότεα	βρέτεα
AM	174	κάμοίτελυ πρὸς [...] εὐκλύσεται	κάμοι τε λυπρὸς [...] ἐκλύσεται
AM	176	ἐν κάρᾳ	ἐν κάρᾳ
AM	179	κενεύω	κελεύω
AM	185	χρίμπτεται	χρίμπτεσθαι
Bws	186	οὐκ ἀφανητῆρες	οῦ καρανηστῆρες
Bwk AM <sup>41</sup>	188	κακοῦ τελλοῦνις	κακοῦ τε χλοῦνις
AM	190	ἄρ'	ἄρ'
AM	191	ἐπ' ἀπόπυστοι	ἐστ' ἀπόπυστοι
AM	192	στέργηθ'	στέργηθρ'
AM	195	πλησίοις	πλησίοισι
AM		μῖσος	μύσος
AM	201	τοσαῦτο	τοσοῦτο
AM Σ	204	δ' ἔκταρ	δέκτωρ
AM	215	ἀπέρσιπται	ἀπέρ' ριπται
Bwk	217	μόρσιμοι	μορσίμη
Bwk	218	ὅρκους τι	ὅρκου τε
Bws	221	γ'	σ'
T	224	ἐποπτεύσει	ἐποπτεύσεις
AM	225	οὕπω	οῦ τι
AM	230	ἄγειν	ἄγει
Bwk	231	κάκκυνηγέτης	καὶ κυνηγέτις
AM	233	κάνθεοῖσι	κάνθεοῖς
AM	236	δούχου	δέχου
AM	252	ἐπίπου	ἐστί που
Bwk		καταπτανὼν	καταπτακὼς
AM Σ	256	ἄτιτας	ἀτίτας
AM	257	αὗτε	αὗτε
AM	259	περιβρέτει	περὶ βρέτει
At	263	κεχυμίον	κεχυμένον
At	265	πελανὸν	πέλανον
Bws	267	ζῶν τάσ' ἰχνάνασ'	ζῶντα σ' ἰσχνάνασ'
T	268	τείνεις	τίνεις
AM	273	ἄδυς	ἄδης
T	279	φρωνεῖν	φρονεῖν
AM	281	ἔκπλητον	ἔκπλυτον
AM	282	ποταίνιον	ποταίνιον

<sup>41</sup> Κακοῦ τε è congettura di Turnèbe registrata da Wecklein, χλοῦνις è lezione di M da lui recuperata per congettura.

Bwk	285	ὅς τοις	ὅς τις
AM	300	ρύσαι τ' ἀν ρίους τε	ρύσαιτ' ἀν ώστε
AM	304	καθιστρωμένος	καθιερωμένος
AM Σ	309	δεδόκημεν	δεδόκηκε <sup>42</sup>
AM	310	λάχητα	λάχη τὰ
AM	311	ἐπὶ νομᾶ	ἐπινωμᾶ
Bwk		εὐθύδικα θ' οἱ δοίμεθ'	εὐθύδικαί θ' ἡδόμεθ'
AM	315	δ' αἰῶν ἀδιοιχνεῖ	δ' αἰῶνα διοιχνεῖ
Bwk	324	κλῦθ' ἐλατοὺς	κλῦθι. Λατοὺς
AM		ἀτίμον	ἄτιμον
T <sup>43</sup>	325	πτάκα	πτῶκα
Bwk	330 = 343	φρενοδαλής	φρενοδαλίς
AM	335	ἐκπέδως, ἔχειν	ἐμπέδως ἔχειν
Bws	336	αὐτουργίαις	αὐτουργίαι
Bws	337	ξύμπασ ὥσιν	ξυμπέσωσιν
AM	342	παρακοπᾶ	παρακοπὰ
Bws	351	συνδάτωρ	συνδάτωρ
AM	352	πανλεύκων	παλλεύκων
Bws	356	φίλος	φίλον
AM		πίθασος	τίθασος
Bwk Bws	357	ἐπὶ τὸν ὁ	ἐπιτόνως
AM	359	νεοῦ	νέου
T	360	σπευδόμιαι	σπεύδομαι
AM	361	έμâ σιλιταῖς	έμαῖσι λιταῖς
AM	366	ᾶς	ᾶς
AM	367	ἀνδρῶ	ἀνδρῶν
AM	369	τ' ἀκόμεναι	τακόμεναι
Th	370	μελανοίμοσιν	μελανείμωσιν
AM	375	τὰν ὑδρόμοις	τανυδρόμοις
AM	377	πίπτον	πίπτων
T		οἶδεν	οἶδε
AM Σ	378	μῖσος	μῆσος
T	386	διχοστατού	διχοστατοῦν
T		λάμψαι	λάμψαι
AM		δυσόδω πάίπαλα	δυσοδοπαίπαλα
Bws	389	οὐχ ἄζεται	οὐχ ἄζεται
A Σ	392	μοιρίκραντον	μοιρόκραντον
T	393	ἐπὶ δὲ	ἔστι δέ
AM	404	ρ̄οιδοῦσα	ρ̄οιβδοῦσα
AM	416	ἐσμὲν	ἐσμεν

<sup>42</sup> Σε Μ έχουν δεδόκηκεν.

<sup>43</sup> West a Sophianus.

At	αὶ εινῆ	αἰανῆς
AM 417	ένοίκοις	ἐν οἴκοις
T AM <sup>44</sup>	ύπαικελήμεθα	ύλαι κεκλήμεθα
AM 418	κλύδονας	κλήδονας
AM 423	μή δαμοῦ	μηδαμοῦ
AM 429	ὅρκον οὐ δέξαι τ'	ὅρκον οὐ δέξαιτ'
At <sup>45</sup> 435	ἐπαξίων	ἐπ' ἀξίων
AM 445	μύσος	μύσος
AM 446	τόσον	τὸ σόν
T 449	ἐπ' ἄν	ἐπάν
Bws 450	καθαιμάξουσι νοθήλου	καθαιμάξωσι [νεοθήλου
AM 452	τόροις	πόροις
AM 456	ἀγάμεμν'	Ἄγαμέμνον'
Bwk 458	ἔφθιθ' οὔτως	οὗτος ἔφθιτ'
AM 465	χοινῆ	κοινῆ
AM 466	ἀντίκεν τρακαρδία	ἀντίκεντρα καρδία
At 467	ἔρξαι μιτοὺς	ἔρξαιμι τοὺς
AM 475	ծντασ	ծντα σ'
Bwk 478	χώραι μετ' ανθις	χωροῖν ανθις
Bwk Bws 489	μηδὲν	μηδὲν'
Bws 494	εὐχερία	εὐχερεία
T 498	τοκεῦσιν	τοκεῦσι
T 505	λῆξιν ύπόδοσιν	λῆξις ύπόδοσις
T 506	ἄκετ'	ούκ ἔτ'
AM 515-16	ἐπεὶ δὴ	ἐπειδὴ
T	μέτῳ	μὲν ὅτῳ
AM 521	ύποστένει	ύπὸ στένει
T <sup>46</sup> 539	αἰδεσται	αἰδεῖσθαι
AM	δέκας μὴ δὲνιν	δίκας μηδὲ νιν
AM 547	δώματ' ἀνεπιστροφάς	δωμάτων ἐπιστροφάς
AM 552	πανόλεθρος	πανώλεθρος
Bwk 553	περαιβάδαν	παραιβάταν
Bws 559	δυσπαλεῖται δίνα	δυσπαλεῖ τε δίνα
Bwk 560	γελᾶ δὲ	γελᾶ δ' ὁ
T 562	οὺδ'	οὐδὲ
AM	ύπέρθεον τ'	ύπερθέοντ'
AM 570	πληπουμένον	πλερουμένου

<sup>44</sup> "Yλαι è congettura di Turnèbe, κεκλήμεθα è lezione di M.

<sup>45</sup> Wecklein considera ἐπ' ἀξίων congettura di Robortello; in realtà non dovrebbe trattarsi né di congettura di Robortello né di Turnèbe, piuttosto, essendo la lezione attestata in G T E, di una correzione del tipo At.

<sup>46</sup> Dawe a Blaydes (αἰδεῖσθαι)

Σ At	573	τὸν ὥπας	τῶνδ' ὥπας
T	579	αἰτίαν δ' ἔχω	αἰτίαν ᔹχω
Bws	580	τοῦδε φόνου	τοῦ φόνου
AM	585	μὲν συντόμως	δὲ συντόμως
AM	587	εἰκαστότονας	εἰ κατέκτονας
T	592	δούρην	δείρην
AM	594	δέσμοι	δέ μοι
Bws	596	άει	αἰεὶ
Bwk Bdw	599	πέπεισθι	πέποιθε
AM	607	τ' ἔθρεψεν	σ' ἔθρεψεν
AM	608	αἷμα τὸ φίλτατον	αἷμα φίλτατον
Bwk T <sup>47</sup>	615	μάντις δ' ὅν	μάντις ὅν
Σ At	620	βουλὴ	βουλῆ
Σ At	632	ἄμεινον	ἀμείνον'
Σ	633	δροίτη	δροίτῃ
Σ	634	παρεσκήνωσεν	παρεσκήνησεν
AM	638	δηχθῆ	δηχθῆ
T	647	ἐπειδ' ἀν	ἐπειδὰν
AM	648	ἔπ' ἀνάστασις	ἔστ' ἀνάστασις
T	650	καὶ κάτω	τὲ καὶ κάτω
AM	652	ὅρῳ	ὅρᾳ
AM	653	ἐκχόασ	ἐκχέας
AM	654	τ ἐνάργει	ἐν Ἀργεῖ
AM	656	χέρνιξ	χέρνιψ
T		φρατέρων	φρατόρων
AM	662	τεκμήριος	τεκμήριον
AM		δειξωλόγου	δείξω λόγου
AM	672	αιῶνος	αιανῶς
T	673	τ' ἄπιστα	τὰ πιστὰ
AM	678	ἄμορφος ὁ	ἄμορφος ὁ
AM	679	ἡκουσαθ' . . . ἡκουσατ'	ἡκούσαθ' . . . [ἡκούσατ']
T	682	πρῶτας	πρῶτον
Bwk	683	αἰγέῳ	αἰγείῳ
AM	686	σκηνάς	σκηνάς τ'
T	691	τὸ μὴ ἀδικεῖν	τὸ μὴδικεῖν
T	692	τό δ'	τόθ'
AM		ὅμως	ὅμῶς
At	700	τοιὸν δέτοι	τοιόνδε τοι
AM		ἐν δίκω	ἐνδίκως
AM	709	διαγνώναι	διαγνῶναι

<sup>47</sup> West a Canter.

AM	717	τισφάλλεται	τι σφάλλεται
AM	718	προστροπάς	προστροπαῖς
AM	724	θ' εἶναι	θεῖναι
Th	726	χ' ὡς τε	χῶς τε
At	733	ἀμφίβολος	ἀμφίβουλος
AM	747	ἔριν	ἔρρειν
AM	748	ψήφοον	ψήφων
AM	751	ἄρθωσαν	ἄρθωσεν
AM	753	τ' ἀρίθμημα	τάριθμημα
AM	761	σώζει με μητρὸς	σώζει με, μητρὸς
T	763	πλειθήρῃ	πλειθήρῃ
AM		χρόνῳ	χρόνον
AM	767	ἡμεῖς	ἡμεῖς
AM	771	μεταμένη	μεταμέλῃ
At	772	ὁρθούμενων	ὁρθούμενοις
AM	774	εὐμενέτεροι	εὐμενέστεροι
Bws	783 = 814	χθόνια φόρον	χθονὶ ἄφορον
Th	786	ἐπέσσυμος	ἐπεσσυμένος
Bws	787	βαλεῖν	βαλεῖ
Bws	794	πείθεσθε	πίθεσθε
AM		βαρυτόνοος	βαρυστόνως
AM	797	μαρτυρία	μαρτύρια
Bws	798	θ' ἡθήσας	θ' ὁ χρήσας
T	799	βλάβασ	βλαβᾶς
Bwk	800	δέ τε τῇ δε γῇ	δὲ τῇ γῇ τῇδε
AM	803	βρώτηρας	βρωτήρας
AM	804	πάνδικος	πανδίκως
AM	806	ἐπ' αἰσχάραις	ἐπ' ἐσχάραις
AM	809	χειρῶν εἴλε τέ μου	χερῶν εἴλεσθε μου
T <sup>48</sup>	812	ἀντιπαθῆ	ἀντιπενθῆ
T		καρδίας σταλαγμὸν	καρδίαν σταλαγμὸν
AM	816	πέδυν	πέδον
T		ἐπεσσύμος	ἐπεσσυμένος
AM	817	κηλίδασ	κηλίδας
AM		βαλεῖν	βαλεῖ
AM	818	δύποιστα	δύσοιστα
AM	822	δυστυχαῖς	δυστυχεῖς
AM	824	ἀγὰν	ἄγαν
AM	829	ἐπειθῆς	εὐπειθῆς

<sup>48</sup> La lezione di M è ἀντιπαθῆ mentre ἀντιπαθῆ è di τ, come riporta in apparato West, che nel testo stampa ἀντιπενθῆ, anche qui proponendo una congettura senza poter sapere che era già di Turnèbe.

AM Σ	832	κοίματος	κοίμα
AM	833	ώς	ώς
Th	834	τῆσ δετ' ἀκροθίνια	τῆσδε τὰκροθύνια
AM	843	πλευρᾶς	πλευρᾶς
AM	845	τιμῶν	τιμᾶν
T		δαμαίων	δαμίαν
AM	846	δυσπάλαλοι	δυσπάλαμοι
A		δόλοι	δόλῳ
Bwk	849	τοι μὲν σὺ γάρ τ' ἔμοῦ	τοι σὺ μὲν κάρτ' εἶ γ' [έμοῦ
AM	852	προύνέπω	προύννέπω
AM	857	σχέθης	σχέθοις
AM	859	αίματῆρας	αίματηράς
T <sup>49</sup>	862	τοῖς ἐμοῖσιν	τοῖς ἐμοῖς
T	863	έλληνους	έλληνας
A	880	δήλοι	δόλῳ
Bwk	883	πολισσούχον	πολισσούχος
AM	884	ἔρειν	ἔρρειν
AM	888	ἐπιφρέπεις	ἐπιφρέποις
Bwk	889	κότοντε	κότον πότ'
T	890	ἀμοίρου	εύμοίρου
AM	892	ἀθείνα	Αθάνα
AM	893	δεύχου	δέχου
AM	895	μήτ' ἵν'	μήτιν'
AM	897	σέβοντι	σέβοντι
Th	902	τῇ δ' εὐφημῆσαι	τῇδε φημῆσαι
AM	906	πνέον τ'	πνέοντ'
AM	908	εὐθενοῦντας	εὐθενοῦντα
AM	910	ἐκφοροτέρα	ἐκφορωτέρα
T	913	τοιαῦτασ οὗτοι	τοιαῦτα σ' οὗτοι
AM	914	ἀγόνων	ἀγώνων
AM	921	κατ' εὔχομαι	κατεύχομαι
Th	924	ἐπισεύτους	ἐπιτεύκτους
AM	928	δυσαρέτους	δυσαρέστους
AM	937	τ' ἔχθραῖς	ἔχθραῖς
At	940	φλοιγμὸς	φλοιγμός
AM	946	τεταγμίω	τεταγμένῳ
T		γόνος	γόνον
AM	947	πλουτόχθω	πλουτόχθων
At		νερμαίαν... τισι	έρμαίαν... τίοι
AM	950	οῖα	οῖ

<sup>49</sup> L'Aldina conserva la lezione di M: ἐμοῖς è congettura di Turnèbe non segnalata da West.

AM	956	ἀνδρομῆτας	ἀνδροκμῆτας
Bws	964	μεγάκοινοι	μετάκοινοι
AM	965	ἐπιβριθαῖς	ἐπιβριθεῖς
At	Bwk 967	πάντα	πάντων
AM	970	χάνυμαι	γάνυμαι
AM	976	τόν δ' ἄπλειστον	τήνδ' ἄπληστον
Th <sup>50</sup>	979	βρέμειν	πολιτῶν
AM	980	μὴ δ' ἐπὶ θυσακόνις	μηδὲ πιοῦσα κόνις
At	985	κοινοφελεῖ	κοινωφελεῖ
Bws	992	τὰς δὲ . . . εὔφρανασ	τάσδε εὔφρονας
AM		άει	αἰεί
Bws	996	χαίρετ'	χαίρετε, χαίρετ'
AM	998	ἴκτ' ἀρ	ἴκταρ
Bws	999	παρθένους	παρθένου
T	1006	σύμμενοι	δύμεναι
At	1010	ἡμεῖς	ἡμεῖς
Bws	1011	μέτοικοι	μετοίκοις
Bws	1019	εὐσεβοῦντες	εὖ σέβοντες
AM	1021	κατεγμάτων	κατευγμάτων
Bwk	1022	φέγγει	φέγγη
T	1028	φοινικοβάπτους	φοινικόβαπτος
AM	1029	τιμᾶται	τιμᾶτε
AM		έρμάσθω	όρμάσθω
AM	1031	πρέπει	πρέπη
	1032	ἐν δόμῳ	ἐκ δόμων
T <sup>51</sup>	1037	περὶ σεπτὰ	περίσεπτα
T		τύχαστε	τύχαις τε
Bws <sup>52</sup>	1039	πανδαμὶ	πανδαμεῖ

Riassumendo in breve i dati che risultano da questo confronto:

- in 526 casi (A) Turnèbe ha corretto lezioni manifestamente inaccettabili dell'Aldina; di queste, 489 (AM) restituiscono la lezione di M<sup>53</sup>, 37(At) hanno trovato conferma in altri testimoni non noti al Turnèbe<sup>54</sup>;
- in 37 casi (Σ) questa correzione è stata consentita dal confronto con gli scolî, forniti molto probabilmente dal *Parisimus Graecus* 2070<sup>55</sup>;
- in 360 casi (B + T) Turnèbe ha proposto sue congetture. Di queste alcune sono note dai repertori (Bwk 82<sup>56</sup>, Bwd 10<sup>57</sup>, Bws 136<sup>58</sup>), mentre 148 T non sono più

<sup>50</sup> Si tratta evidentemente di una svista di Turnèbe, causata dal πολιτῶν del verso successivo.

<sup>51</sup> West a Musgrave.

<sup>52</sup> Wecklein a Robortello.

<sup>53</sup> 100 nell'*Agamennone*, 216 nelle *Coefore*, 173 nelle *Eumenidi*.

<sup>54</sup> 13 nell'*Agamennone*, 4 nelle *Coefore*, 21 nelle *Eumenidi*.

<sup>55</sup> 4 nell'*Agamennone*, 21 nelle *Coefore*, 12 nelle *Eumenidi*.

note<sup>59</sup>. A parte devono essere considerati i 26 casi (Th) di *uoces nihil* che, come si è detto, possono dipendere da un errore tipografico o da una svista.

Bologna

Anna Maria Galistu

<sup>56</sup> 15 nell'*Agamennone*, 42 nelle *Coefore*, 25 nelle *Eumenidi*.

<sup>57</sup> 1 nell'*Agamennone*, 8 nelle *Coefore*, 1 nelle *Eumenidi*.

<sup>58</sup> 8 nell'*Agamennone*, 90 nelle *Coefore*, 38 nelle *Eumenidi*.

<sup>59</sup> 29 nell'*Agamennone*, 71 nelle *Coefore* e 48 nelle *Eumenidi* (di alcune avevano notizia alcuni vecchi esegeti, come Bamberger per *Cho.275 τευρούμενος* - cf. infra n. 14 - poi se ne è persa la traccia). Fra queste ho compreso 12 congetture che nei repertori risultano attribuite ad altri (2 nell'*Agamennone*, 5 nelle *Coefore* e 5 nelle *Eumenidi*).